



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1 - 06125 – Perugia
Tel.: 075.7971056, 075.5002953 – Fax: 075.5002956
E-mail: umbria@cia.it www.ciaumbria.it

CEREALI, CROLLO DEI PREZZI

**LA CIA DELL'UMBRIA LANCIA L'ALLARME.
BRUGNONI: "BASTA CON LE SPECULAZIONI;
I COSTI NON POSSONO GRAVARE SOLO SUI
PRODUTTORI"**

Sconcerto e disagio si vanno diffondendo in questi giorni tra gli agricoltori umbri per le bassissime quotazioni del grano. Una vera mazzata che giunge in una fase avanzata della campagna di raccolta, al termine di un'annata particolarmente difficile e impegnativa per i produttori che, comunque, hanno visto premiati i loro sforzi avendo ottenuto un frumento di buona qualità con proteine elevate ed un discreto peso specifico. "Proprio per questo – ha dichiarato **Domenico Brugnoni**, presidente della Cia dell'Umbria – non trovano alcuna giustificazione prezzi così bassi che non fanno che confermare un atteggiamento cinico e speculativo da parte dei trasformatori e degli industriali del settore. Basti pensare – ha proseguito Brugnoni - che siamo fermi agli



stessi prezzi praticati negli anni '90 del secolo scorso: allora un quintale di grano veniva pagato 30mila lire, oggi 15 euro... con costi di produzione nel frattempo enormemente lievitati che, come si può immaginare, non vengono minimamente coperti dagli attuali ricavi. Con amarezza dobbiamo constatare che cento chili di grano valgono meno di qualche chilo di

pane.” Per Brugnoli a questo punto “è a rischio la tenuta della capacità produttiva di cereali del Paese; è inconcepibile che un'impresa affronti la campagna di semina con quotazioni di 30 euro e arrivi al raccolto con quotazioni dimezzate”. Una situazione insostenibile che la Cia ha posto con forza a livello nazionale tanto che il ministro per le Politiche agricole, **Maurizio Martina**, ha convocato un'apposita riunione del Tavolo della filiera cerealicola che si terrà a Roma il prossimo 20 luglio. “E' necessario valorizzare la cerealicoltura italiana – ha concluso il presidente regionale della Cia – con interventi specifici da inserire in un organico Piano Nazionale che deve vedere presto la luce. Le potenzialità del comparto sono tante e bisogna esaltarle a vantaggio di tutta la filiera evitando che il peso dei costi di produzione ricada per intero sugli agricoltori.”



CEREALI, CROLLO DEI PREZZI

**LA CONFEDERAZIONE PRESENTA UN
"PACCHETTO" DI PROPOSTE CONCRETE E
MISURE STRATEGICHE SULLE PRODUZIONI
DA SOTTOPORRE AL GOVERNO**

La Direzione Nazionale della Confederazione italiana agricoltori riunita a Roma il 14 luglio 2016 ha discusso sul crollo dei prezzi dei cereali, deliberando l'impegno degli organi confederali per la presentazione di un "pacchetto" di proposte concrete e misure strategiche sulle produzioni cerealicole da sottoporre al Ministro Martina.

Di seguito il testo della delibera.

Premesso che

le produzioni cerealicole sono al centro di una fase di difficoltà con le quotazioni di esordio del grano duro, rilevate nelle principali piazze italiane, caratterizzate da un calo generalizzato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno;

la riduzione media dell'ultima settimana ha raggiunto i 40 punti percentuali, con punte vicine al 50% all'interno di alcuni areali produttivi;

è decisamente sottotono, anche l'avvio della campagna del frumento tenero, con cali annui dei prezzi compresi tra il 15% e il 20%;

considerato che

dalla lettura dei primi indicatori del mercato europeo ed internazionale, si registra una situazione di moderata stabilità, il fenomeno della contrazione dei prezzi nazionale è da ricondurre prioritariamente a comportamenti speculativi;

di conseguenza il prezzo del frumento in Italia è sceso ai minimi storici;

ha espresso forti preoccupazioni e dichiarato lo stato di agitazione del settore;

la Direzione nazionale

verificato che

venticinque anni fa, il frumento valeva 30.000 lire più o meno le stesse quotazioni di oggi con un aumento notevole del divario tra costo del grano e quello dei derivati semola, pane e pasta;

le quotazioni del frumento tenero sono valutate dalla Borsa Merci di Bologna intorno ai 16 euro e quella del duro intorno ai 19 euro;

è necessario far conoscere questa situazione ai cittadini di fronte al fatto che mai come quest'anno i frumenti presentano una alta qualità con proteine elevate e ottimo peso specifico;

la speculazione che si è realizzata con enormi quantità di grano italiano che sono state esportate nel Nord Africa insieme all'arrivo in contemporanea con i raccolti, di navi piene di frumento provenienti da Paesi terzi, ha determinato questa situazione di insostenibilità dei prezzi.

La Direzione nazionale della Confederazione impegna la Giunta e gli altri organi confederali a definire nei prossimi mesi un "pacchetto" di proposte concrete e misure sulle produzioni strategiche da sottoporre al Governo sia in chiave di politica nazionale sia europea.

La Direzione nazionale, da subito, verificato che, i ricavi del grano mandano in rosso il reddito delle imprese agricole, chiede alle istituzioni, governo e regioni di approntare tutte le azioni in grado di ristorare gli agricoltori pesantemente colpiti.

In particolare la Direzione nazionale chiede al Ministro dell'Agricoltura di sospendere le autorizzazioni alle importazioni in regime di TPA (Traffico di Perfezionamento Attivo) in quanto la produzione nazionale è sufficiente al fabbisogno del nostro Paese e per evitare ulteriori speculazioni.



**VUOI CONOSCERE
TUTTE LE
OPPORTUNITA'
DEL NUOVO PSR?**

**PRENDI UN
APPUNTAMENTO
IN CIA!**

**Chiama lo
075 7971056
o scrivi a
umbria@cia.it**



Confederazione Italiana Agricoltori
dell'Umbria

"un'organizzazione al servizio dell'agricoltura..."

www.ciaumbria.it

REGIONALE UMBRIA

v. M. Angeloni, 1 – Perugia
Tel. 075 500 2953 – Fax 075 5002956
umbria@cia.it

PERUGINO

Perugia

v. Tramontani, 8 – Perugia
Tel. 075 5002155 - Fax 075 5005453

Bastia Umbra

v. del Commercio, 19
Tel. 075 8002990 - Fax 075
8008070 Marsciano v. Ponte Nestore, 45
Tel. 075 8748870 - Fax 075 8744304 Todiv.
XXV Aprile, 1/I
Tel. 075 8942442 - Fax 075 8949329

ALTA UMBRIA Città di Castello

v. F. Pierucci, 11
Tel. 075 8557383 - Fax 075 8552208

Umbertide

v. Roma, 129
Tel. 075 9417556 - Fax 075 9416392

Pietralunga

v. Roma, 10; Tel. 075 9460757

EUGUBINO-GUALDESE

Gubbio

v. B. Ubaldi - Centro polif. " I Tigli"
Tel. 075 9273827 - Fax 075 9220799

Gualdo Tadino

P.zza Mazzini, 3
Tel. 075 916974 - Fax 075 916974

Sigillo

v. T. Baldeschi; Tel. 075 9178048

TRASIMENO

Castiglione del Lago

v. Cesare Pavese, 36
Tel. 075 953117 - Fax 075 9652700

FOLIGNO-MONTI

MARTANI Foligno

v. XX Settembre, 54/C
Tel. 0742 354981 - Fax 0742 359712

Nocera Umbra

v. Garibaldi, 11; Tel. 0742 812292

Bastardo

v. Olindo Vernocchi, 14-16
Tel. 0742 99586 - Fax 0742 969070

SPOLETINO E VALNERINA Spoleto

v. P. Conti, 23
Tel. 0743 47784 Fax 0743 207419

ORVIETANO

Orvieto P.zza Olona – Sferracavallo

Tel. 0763 342864 - Fax 0763 340042

Fabro

v. Campo Sportivo
Tel. 0763 832631 - Fax 0763 839091

TERNANO

Terni

v.le L. Campofregoso, 72
Tel. 0744 421649 - Fax 0744 403842

Amelia

v. Nocicchia, 26
Tel. 0744 981668 - Fax 0744 975196

Narni

v. del Parco, 24
Tel. 0744 733000 - Fax 0744 751829



Confederazione italiana agricoltori
dell'Umbria



Lupi

soluzioni
arredo

Per gli

ASSOCIATI CIA

impegnati nell'

AGRITURISMO

e nella

VENDITA DIRETTA



Condizioni di

PARTICOLARE FAVORE

per la fornitura di

ATTREZZATURE DA CUCINA e PUNTI VENDITA

Consulenza e Progettazione GRATUITE



Rivolgersi a

Lupi Soluzioni Arredo - Str. dei Loggi, 22 Ponte San Giovanni
tel. 075 5997500, 337 645456 - email: info@lupisoluzioniarredo.it

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampagna.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)